

ATTO N. DD 25 DEL 30/01/2025

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI  
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A TUTELA DELLA RISORSA IDRICA MONTANA DI CUI ALLA DGR 933/2012 PER L'ANNO 2025

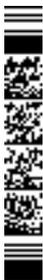
### IL RESPONSABILE DI AREA

**Visti:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", che con decorrenza dal 1° gennaio 2012 istituisce l'Agenda territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenda approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenda, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenda;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell'Agenda ha conferito alla scrivente l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato dell'Agenda, a far data dal 1° maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;

**richiamate** le deliberazioni del Consiglio d'Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 8 del 27 gennaio 2025 di approvazione della proposta di aggiornamento del "Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio



montano ai sensi della D.G.R. 933/2012”

- n. 61 del 19 giugno 2023 che individua quali nuovi termini per l’annualità 2022 il 31/12/2023 per la conclusione dei lavori e per l’annualità 2023 il 31/08/2023 per la trasmissione del programma degli interventi, il 30/11/2023 per la trasmissione del progetto esecutivo, la relativa deliberazione di approvazione e la dichiarazione di pubblico interesse per gli interventi ricadenti in aree private ed il 31/12/2024 per la conclusione dei lavori;
- n. 115 del 02 dicembre 2024 che individua quali nuovi termini per l’annualità 2023 il 31/08/2025 per la conclusione dei lavori ed il 31/10/2025 per la trasmissione della rendicontazione e per l’annualità 2024 il 31/10/2025 per la conclusione dei lavori ed il 31/12/2025 per la rendicontazione;
- n. 74 del 25 luglio 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (2024-2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (MTI4), per il bacino tariffario di Parma gestito da EMILIAMBIENTE S.p.A.;
- n. 75 del 25 luglio 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024-2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (MTI4), per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.;
- n. 76 del 25 luglio 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024-2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (MTI4), per il bacino tariffario gestito da SORGEAQUA S.r.l. (Modena e Bologna);
- n. 95 del 23 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024-2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (MTI4), per il bacino tariffario di Rimini gestito da Hera S.p.a.;
- n. 96 del 23 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 - 2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Ferrara gestito da Hera S.p.a.;
- n. 97 del 23 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 - 2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Ferrara gestito da Cadf S.p.a.;
- n. 98 del 23 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Parma gestito da Iren S.p.a. tramite la Società controllata Ireti S.p.a.;
- n. 99 del 23 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Modena gestito da Hera S.p.a.;
- n. 100 del 23 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Parma gestito da Montagna 2000 S.p.a.;



- n. 101 del 23 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Toano - Reggio Emilia gestito da Ast - Azienda Speciale Toano;
- n. 102 del 23 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Forlì-Cesena gestito da Hera S.p.a.;
- n. 103 del 25 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Ravenna gestito da Hera S.p.a.;
- n. 104 del 25 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Reggio Emilia gestito da Arca S.r.l.;
- n. 105 del 25 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Piacenza gestito da Ireti S.p.a.;
- n. 106 del 25 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Bologna gestito da Hera S.p.a.;
- n. 107 del 25 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario del Comune di Montecopiolo (RN) gestito in economia diretta dall'Azienda Speciale Comuni Riuniti in virtu' di salvaguardia ai sensi del comma 2-bis lett. b), art. 147, d.lgs. n. 152/2006;
- n. 113 del 2 dicembre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 - 2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 (MTI4), per il bacino tariffario del Comune di Riolunato (MO) gestito in economia diretta dal Comune in virtu' di salvaguardia ai sensi del comma 2-bis lett. a), art. 147, D.Lgs. n. 152/2006;

**considerato che:**

- all'art. 3 del disciplinare sopra citato sono stabiliti i seguenti criteri di quantificazione dei contributi:
  1. per ogni Unione la quantificazione avverrà in proporzione all'estensione dei territori dei relativi comuni montani con un limite massimo di 400 €/kmq;
  2. il contributo per ogni bacino non può incidere per più dello 0,5% sulla tariffa agli utenti finali; il parametro di costo in €/kmq verrà in ogni caso riproporzionato per garantire il rispetto di quest'ultimo vincolo nei casi in cui l'applicazione di 400€/kmq generi effetti troppo impattanti sulla tariffa;
- negli atti di approvazione degli schemi regolatori la quantificazione annuale per kmq delle risorse di cui alla D.G.R. 933/2012 è rimasta invariata rispetto al 2018;





- l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno non ha trasmesso la rendicontazione degli interventi riferiti all'annualità 2022;
- l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno non ha trasmesso i progetti esecutivi né la rendicontazione degli interventi riferiti all'annualità 2023;
- l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno non ha comunicato formale rinuncia ai contributi spettanti per le annualità 2022 e 2023;
- ai sensi dell'art.8, comma 2 del vigente disciplinare, *“Il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori è quindi fissato per il 31 agosto dell'anno N+1. Qualora anche questo termine venga superato senza che i lavori vengano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora conclusi verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'anno N+2.”*
- ai sensi dell'art. 11, comma 5 del vigente disciplinare, *“Qualora alcuni interventi non siano rendicontati entro il 30 novembre dell'anno N+1 e non sia stata richiesta una proroga all'invio della rendicontazione finale debitamente motivata, la quota parte del/i progetto/i non ancora erogata (100% o 40% del contributo) verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'anno N+2.”;*
- ai sensi dell'art. 15, comma 1 del vigente disciplinare, *“I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario: non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti; [...]”*

**ritenuto** opportuno mantenere invariata la quantificazione delle risorse da destinarsi all'annualità 2025 rispetto a quanto approvato per il 2024 per tutte le Unioni di Comuni, fatta eccezione per l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno per le motivazioni sopraindicate;

**dato atto**, ai sensi del vigente disciplinare, che:

- ATERSIR successivamente provvederà a comunicare ai soggetti aventi diritto i termini per la presentazione del programma degli interventi e gli importi massimi disponibili per i contributi suddivisi per Unione di Comuni;
- ATERSIR verificherà l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approverà con determinazione dirigenziale. Il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;
- ATERSIR provvederà a trasmettere al gestore del servizio idrico integrato il programma degli interventi che dovrà essere finanziato con i fondi provenienti dalla tariffa del servizio idrico integrato di cui il gestore è depositario;
- i soggetti individuati come beneficiari dei contributi approvati trasmettono ad ATERSIR il progetto esecutivo, come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, la relativa deliberazione di approvazione e la dichiarazione di pubblico interesse per gli interventi ricadenti in aree private;
- gli interventi devono essere conclusi entro l'anno in cui i medesimi risultano essere stati approvati da ATERSIR salvo proroghe che potranno essere concesse per un massimo di 8 mesi, a seguito di motivata richiesta, al termine di fine lavori;
- le richieste motivate dovranno essere inoltrate per iscritto ad ATERSIR che si riserva di accogliere la richiesta di proroga;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

### DETERMINA

1. di approvare la ripartizione per Unione dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana definiti nella seguente tabella:

<b>Provincia</b>	<b>Unione</b>	<b>2025</b>
Provincia di Piacenza	Comune di Alta Val Tidone	9.129,00 €
	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	85.666,40 €
	Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda	26.593,10 €
	Unione Montana Alta Valnure	70.476,90 €
	Unione Valnure e Valchero	9.567,60 €
Provincia di Parma	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	0,00 €
	Unione Montana Appennino Parma Est	266.064,00 €
Provincia di Reggio Emilia	Unione dei Comuni della Val d'Enza	21.077,20 €
	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	314.242,25 €
	Unione Tresinaro Secchia	47.601,45 €
Provincia di Modena	Unione dei Comuni del Distretto ceramico - Sub-ambito montano Valli Dolo, Dragone e Secchia	70.515,00 €
	Unione dei Comuni del Frignano	172.285,00 €
	Unione Terre di Castelli	60.962,50 €
Provincia di Bologna	Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	119.116,00 €
	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	326.588,00 €
	Unione dei Comuni Savena-Idice	125.232,00 €
	Nuovo Circondario Imolese	80.084,00 €
Provincia di Ravenna	Unione della Romagna Faentina	129.332,00 €
Provincia di Forlì-Cesena	Unione di Comuni della Romagna Forlivese	173.219,20 €
	Unione dei Comuni Valle Savio	104.826,80 €
	Unione Rubicone e Mare	33.286,10 €
Provincia di	Unione di Comuni Valmarecchia	151.332,00 €

<i>Rimini</i>	Unione della Valconca	8.344,00 €
	<b>Totale</b>	<b>2.405.540,50 €</b>

2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle Unioni e agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente  
Marialuisa Campani

